

# Lettera aperta alle istituzioni su grandi opere e valutazione di impatto ambientale

- \*\*\*, 05.03.2021

**La denuncia.** La tutela di salute, clima, biodiversità e paesaggio passi per valutazioni ambientali di piani e progetti svolte con rigore, trasparenza e partecipazione: ecco le nostre proposte. Da Friday For Future al Forum dell'Acqua, da Italia Nostra a centinaia di comitati locali

Un ampio fronte di 200 organizzazioni nazionali e locali ha inviato una lettera aperta al Presidente Draghi, ai ministri della Transizione Ambientale e della Cultura, alla Commissione Europea e ai parlamentari di ogni schieramento per chiedere una rigorosa applicazione delle normative comunitarie sulle procedure di valutazione ambientale relative a piani e grandi progetti. Queste dovrebbero essere realmente connotate da trasparenza e partecipazione del pubblico nelle scelte come richiesto dall'Unione Europea e al contrario di quanto avviene in Italia.

Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.): si tratta di procedure ancora poco note al grande pubblico che invece dovrebbero essere centrali nella vita del paese visto che riguardano impianti energetici, raffinerie, gasdotti, porti, autostrade ecc.. Associazioni, comitati, reti di cittadini, da quelle nazionali come Friday For Future, Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua, Italia Nostra e tante altre, alle reti Per il Clima Fuori dal Fossile e Mamme da Nord a Sud fino a una miriade di associazioni e comitati locali da tutte le regioni da anni impegnati sul territorio e che hanno esperienza diretta delle imbarazzanti procedure di VIA condotte dal Ministero dell'Ambiente, si sono ritrovate in questo appello che reclama garanzie per la tutela di diritti primari, da quello alla salute a quello della tutela del paesaggio, della biodiversità e del clima.

In Italia le grandi imprese, invece di affrontare la sfida di vedersi valutare pubblicamente i propri progetti come prevedono le leggi internazionali, vivono queste procedure come fastidiosi orpelli. È lì, invece, che si dovrebbe vagliare la qualità della progettualità di un paese. Continuano quindi a chiedere di stravolgere le regole in una continua gara ad abbassare lasticella delle tutele, peraltro conducendo il paese a continui fallimenti. Basti pensare che le norme sulla V.I.A. sono cambiate nel 2017 con il D.lgs.104/2007 per introdurre la solita e vacua semplificazione.

La situazione è peggiorata! Invece di trarre le dovute conseguenze nel 2020 si è pensato a introdurre altre modifiche nel DL Semplificazioni, immediatamente da noi denunciate. Dopo pochi mesi proprio chi ha pensato di beneficiare di tali leggi ora grida al loro fallimento!

Recentemente il Presidente della Commissione VIA nazionale, il Dr. Atelli, ha ammesso candidamente e autorevolmente che l'ingorgo di 600 progetti attualmente in valutazione presso il Ministero dell'Ambiente molti da diversi anni è dovuto al fatto che anche i progetti fatti male, superficiali o incompleti, sono incredibilmente e irrispettamente ammessi alla procedura invece di essere respinti subito.

Così perdono tempo tutti, dai cittadini interessati agli enti locali impegnati in estenuanti lungaggini. Un vero e proprio accanimento per usare le parole del presidente Atelli che spesso finisce con l'approvazione di progetti rattoppati a furia di integrazioni con i cittadini che presentano preziose osservazioni usati nei fatti come meri correttori di bozze svilendo così il rapporto con le comunità.

Il 90% dei progetti alla fine ha comunque l'OK: viene da chiedersi come mai se hanno tali e tante

criticità ammesse dagli stessi valutatori. Escono quindi pareri con decine o centinaia di prescrizioni che, secondo la Commissione Europea, sono un segnale di scarsa qualità di progetti che non avrebbero dovuto avere alcun seguito venendo respinti al mittente.

Addirittura da tempo associazioni e ricercatori segnalano inutilmente al Ministero casi spudorati di copia-incolla, strafalcioni, errori. Addirittura studi di impatto ambientale fatti attraverso foto e senza recarsi sul posto nonostante i progetti spesso valgano centinaia di milioni di euro. Per non parlare, poi, delle verifiche dell'ottemperanza di tali prescrizioni sui cantieri, che, quando va bene, vengono fatte da funzionari seduti a Roma sulle carte inviate dai proponenti.

È ovvia la reazione dei cittadini che si vedono arrivare progetti che mettono a rischio la qualità della vita. Il paradosso di questa corsa al ribasso è che a farne le spese sono alla fine i progetti meritevoli di attenzione che rimangono invischiati nelle lentissime e farraginose procedure ministeriali. Insomma, ci si chiede perché mai un'azienda dovrebbe puntare su una progettazione di qualità in queste condizioni.

Nella lettera aperta si avanzano numerose proposte, alcune delle quali già operative da anni in alcune regioni che paradossalmente sono più celeri nelle valutazioni della burocrazia ministeriale, a riprova che trasparenza e partecipazione e un dibattito maturo sono caratteristiche di un paese più civile e che le scorciatoie delle cosiddette semplificazioni falliscono clamorosamente quando hanno l'obiettivo di favorire i soliti noti che vedono nel solo profitto il loro orizzonte occultando le problematiche oggettive nascoste in troppi progetti.

Ad esempio, è letteralmente scandaloso che un punto cardine delle norme europee, la cosiddetta inchiesta pubblica sui progetti più controversi, prevista dal Testo Unico dell'Ambiente fin dal 2006, non sia mai stata attuata dal Ministero dell'Ambiente al contrario di diverse regioni che l'hanno avviata sugli interventi di loro competenza. Evidentemente, vista la qualità dei progetti, dobbiamo pensare che nelle stanze ministeriali si ritenga opportuno evitare qualsiasi dibattito pubblico.

Le proposte delle associazioni vanno dalla pubblicizzazione degli ordini del giorno della Commissione V.I.A. nazionale alla possibilità di fare audizioni, cosa prevista in alcune regioni (purtroppo ancora poche) e che garantisce in tempi certi un sereno confronto tra le parti, con i media che potrebbero approfondire ad horas i pro e i contro dei progetti in questione.

Tutto a costo zero, tra l'altro. Necessario, poi, un controllo reale sul campo sui cantieri, che sia trasparente e partecipato. Indispensabile rivedere i pareri di opere approvate dieci anni fa che per un incredibile gioco di leggi e leggine hanno provvedimenti V.I.A. highlander, senza scadenza, in palese contrasto con i principi comunitari visto che oggi le condizioni ambientali e sociali e le conoscenze scientifiche sono radicalmente cambiate.

Nel DL Semplificazioni, paradossalmente, invece di rafforzare le strutture esistenti e aprirle alla trasparenza, hanno pensato bene di introdurre una seconda commissione, per i progetti del Piano Clima Energia. Altra complicazione più che semplificazione, come ammesso oggi dal Presidente della Commissione V.I.A.. Noi l'avevamo detto; ai problemi complessi come quelli propri di una procedura come la V.I.A. se si risponde pensando di dare risposte di questo tipo alla fine il sistema va in tilt come puntualmente avvenuto.

Le associazioni come sempre sono aperte al confronto sulle regole: in un momento storico così delicato la partecipazione dei cittadini nelle scelte e la trasparenza sono fondamentali. Noi ci siamo. Si allega la lettera aperta inviata alle istituzioni.

## **COMITATI/RETI/ORGANIZZAZIONI NAZIONALI**

Forum Italiano dei Movimenti per L'Acqua

Friday for Future Italia

Italia Nostra Onlus

Medicina Democratica Onlus

Rete Mamme da Nord a Sud

Rete Per il Clima, Fuori del Fossile

Ass. Peacelink

Mountain Wilderness Italia

Gruppo d'Intervento

Giuridico odv

Coordinamento nazionale Movimento Blu

COBAS Confederazione dei Comitati di Base

Ass. Fairwatch

Associazione graspthefuture

Magliette Bianche italiane zone SIN

Redazione di La bottega del Barbieri

Rete Commissioni Mensa Nazionale

Mediterranean Raptor Migration Network

CERM Centro Rapaci Minacciati ODV

ALTURA (Associazione per la Tutela degli Uccelli Rapaci e dei loro Ambienti)

Redazione Emergenzaclimatica.it

Associazione Forum Ambientalista O.d.V.

Organizzazione di Volontariato per la difesa diretta della flora e fauna acquatica Care The Oceans

Transform! Italia

Associazione Antimafie Rita Atria

Attac Italia

## **COMITATI/ORGANIZZAZIONI INTERREGIONALI**

Comitato per il territorio delle Quattro Province

Coordinamento Puglia e Basilicata Movimento Blu

## **FRIULI VENEZIA GIULIA**

No all'Incenerimento Sì al riciclo totale dei rifiuti di Fanna (PN)

## **TRENTINO ALTO ADIGE**

Ambiente&Salute di Bolzano

Comitato Acquabenecomune di Bolzano

## **PIEMONTE**

Comitato DNT

## **LIGURIA**

Comitato Savonese Acqua Bene Comune

Casa dei Circoli Culture e Popoli Ceriale

## **LOMBARDIA**

Comitato lecchese acqua pubblica e beni comuni

Rete consiglieri informati -Lecco

Comitato G.A.E.T.A. ODV Schivenoglia (MN)

Comitato Mamme del Chiese

Comitato per la Salute, la Rinascita e la Salvaguardia del Centro Storico di Brescia

Comitato Referendario Acqua Pubblica Brescia  
Mamme contro l'Incenerito e fonti inquinanti Mantova  
Associazione Ambiente e Vita ODV Villa Poma di Borgo Mantovano  
Circolo Ambiente Ilaria Alpi  
Associazione eQual  
Basta veleni Brescia tavolo provinciale  
Associazione Colognola per il suo futuro a.p.s.  
Comitato Cittadini Varallo Pombia  
CAAL Comitato Antirumore Aeroporto Linate  
Ass. Noi, Ambiente, Salute O.d.V. Viadana  
Comitato Terre di Zara

## **VENETO**

Mamme No Pfas  
Coordinamento Acqua Brenta di Bassano del Grappa  
Italia Nostra Consiglio Regionale Veneto  
Pfas land (informazione e azione contro i crimini ambientali)  
Comitato Opzione Zero Riviera del Brenta  
Comitato 0 Pfas Padova  
Ecoistituto del Veneto Alex Langer Mestre  
AmicoAlbero Mestre  
VeneziAmbiente  
Medicina democratica Venezia  
WWF Venezia e Territorio  
Acqua Bene Comune Vicenza  
Comitato popolare lasciateci respirare Monselice (PD)  
Movimento dei Consumatori di Venezia  
Associazione Civiltà del Verde Vicenza  
Coordinamento del forum Asolano e Castellana  
Odg Comitato difesa ambiente territorio di Spinea  
Associazione Cittadini per il Lavoro, la legalità, la Salute e l'Ambiente CiLLSA Ovest Vicentino  
PiazzolAmbiente  
Comitato per la riduzione dell'impatto ambientale dell'aeroporto di Treviso  
Comitato veronese Acqua e Beni Comuni  
Cittadini/e di Montecchio maggiore contrari alla pedemontana  
CRIAIVE No Raddoppio Aeroporto  
Comitato Terre Nostre Torretta

## **EMILIA ROMAGNA**

Rete Emergenza Climatica e Ambientale dell'Emilia Romagna  
Parents For Future Castelfranco Emilia  
Fridays For Future Castelfranco Emilia  
Coordinamento cispadano NO autostrada SI strada a scorrimento veloce  
Coordinamento Provinciale Comitati Ambiente e Salute Reggio Emilia  
Associazione TerraBlu o.d.v  
Cocompaer Comitato per la Compatibilità Aeroporto-Città  
Coordinamento Ravennate Per il Clima- Fuori dal Fossile  
Comitato No Bretella-Sì Mobilità Sostenibile Modena-Reggio Emilia  
Associazione AMO Bologna Onlus  
Coordinamento dei Comitati contrari al Passante di Mezzo  
Rete Civica Aria Pesa Bologna

Italia Nostra sezione Ravenna  
Associazione di promozione sociale NoCargoParma  
Amici della Pineta San Vitale e Pialasse Ravenna

## **TOSCANA**

Associazione per i Diritti dei Cittadini ADiC Toscana aps  
Comitato onlus Mamme No Inceneritore di Firenze  
Presidio No Inceneritori No Aeroporto di Firenze  
Forum Toscano dei Movimenti per l'Acqua  
VAS Vita, Ambiente e Salute Onlus  
SOS La Piana del Casone -Scarlino- Gr- Toscana  
Ass. Acqua Bene Comune Pistoia ODV Ass. Alleanza beni comuni Pistoia ODV  
Comitato Ambientale di Casale, Prato  
Coordinamento Comitati per la Salute della Piana di Prato e Pistoia  
Movimento La Libellula Valle del Serchio  
Comitato Obiettivo Periferia  
Associazione Valdisieve  
Associazione di promozione sociale LiberaMente Arezzo  
IBS Associazione Inter-Rete Beni Comuni e Sostenibilità  
Comitato contro l'ampliamento dell'aeroporto di Ampugnano Siena  
Comitato Salute Pubblica di Piombino e Val di Cornia  
Presidio No Aeroporto  
Magliette Bianche di Massa Carrara  
Comitato Sorvolati Peretola -Brozzi - Quaracchi

## **UMBRIA**

Coordinamento No Snam  
Comitato No Devastazioni territoriali Umbria

## **MARCHE**

La Lupus in Fabula OdV (Fano)  
Ass. Ondaverde Falconara M  
Comitato Malaria Falconara M  
Ambiente e Salute nel Piceno  
Comitato NO Discarica Matelica e Comitato NO Pedemontana Matelica  
Trivelle Zero Marche  
Falkatraz Falconara

## **LAZIO**

ATTAC-Roma  
Coordinamento Lazio del Movimento Blu  
Rete per la tutela della valle del Sacco (Retuvasa)  
Coordinamento Lazio del Movimento Blu  
Comitato Verde Liri  
Collettivo No al Fossile Civitavecchia  
Acqua Bene Comune Valle dell'Aniene  
Comitato SOLE Civitavecchia  
Comitato Alternativa Sostenibile  
Frosinone Bella e Brutta  
Salviamo il Paesaggio Frosinone  
CRIAAC Comitato per la Riduzione dell'Impatto Ambientale dell'Aeroporto di Ciampino

Comitato FUORI PISTA  
Comitato La Rinascita

## **ABRUZZO**

Forum H2O  
Conalpa Delegazione Silvi  
Ass. Nuovo Senso Civico  
A.P.S. I Colori del Territorio Spoltore -Pe  
Ass. Ambiente, Territorio e Beni Comuni Barisciano (AQ)  
Il Martello del Fucino  
Ass. Paganeca  
Mobilitazione per l'Acqua del Gran Sasso  
Stazione Ornitologica Abruzzese Onlus  
Associazione Conalpa (coordinamento alberi e paesaggio) delegazione di Giulianova  
Erci Team Onlus  
Associazione Il Salviano  
CSEN Ambiente  
Centro di Documentazione sui Conflitti Ambientali CDCA Abruzzo  
Comitati cittadini per l'ambiente Sulmona  
Orsa Pro Natura Peligna  
Comitato Azione Popolare  
Abruzzo Social Forum  
Comitato per la Difesa del Comprensorio Vastese  
Coordinamento No Hub del Gas

## **CAMPANIA**

Coordinamento Campania Movimento Blu  
Associazione Big Brother Ambiente  
Ardea Onlus  
Mysocialdrug Odv  
Comitato No Fly Zone Assoutenti Città Metropolitana di Napoli

## **BASILICATA**

Associazione CITTA PLURALE- Matera  
Ass. CovaContro  
Comitato mamme libere per la tutela dei figli di Policoro

## **MOLISE**

Comitato I Discoli del Sinarca  
Mamme Salute Ambiente ODV Venafro  
Trivelle Zero Molise

## **PUGLIA**

Comitato Cittadini e Lavoratori Liberi e Pensanti Taranto  
Apulia Terra Natura Zampe Onlus  
Associazione Giustizia per Taranto  
Terre del Mediterraneo Bari  
Legamjonici  
Movimento No Tap Brindisi  
Manfredonia in Movimento  
Territorio Zero Capitanata  
Stigmamente aps

Movimento Manfredonia Attiva  
Centro Museo del Mare Manfredonia  
Comitato No Compostaggio Erchie  
COANS Manfredonia  
Coord. NoEnergas  
FareAmbiente Puglia

## **CALABRIA**

Stazione Ornitologica Calabrese Onlus

## **SARDEGNA**

Assotziu Consumadoris Sardigna  
Italia Nostra Sardegna  
USB- Unione Sindacale di Base Sardegna  
Confederazione Sindacale Sarda CSS  
Comitato riconversione Rwm  
Movimento Nonviolento sardo  
Manifesto Sardo  
Assemblea permanente Villacidro  
Zero Waste Sardegna  
Cobas scuola Cagliari  
Comitato No Metano Sardegna e No Megacentrale Guspini  
Cagliari Socialforum  
Comitadu NoNucle Noscorie  
Sardigna Libera  
ISDE Sardegna  
Rete Sarda in difesa della Sanità Pubblica  
Movimento Nonviolento Sardegna

## **SICILIA**

Coordinamento per il territorio No Discarica Armicci Bonvicino di Lentini  
Comitato Stop Veleni Augusta Priolo Melilli Siracusa

© 2021 IL NUOVO MANIFESTO SOCIETÀ COOP. EDITRICE